

Codice A1502A

D.D. 18 dicembre 2018, n. 1500

Approvazione Bando regionale del contributo per il rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli di cui alla D.G.R. 28-7014 dell'08.06.2018. Prenotazione di impegno di spesa di Euro 500.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020

Premesso che

con D.G.R. n. 28-7014 dell' 8 giugno 2018 :

sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per il 2018 , a rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%;

è stato autorizzato il finanziamento del bando di riferimento , per l'anno 2018 , per un importo pari a € 500.000,00 (cinquecentomila) , determinato sulla base della stima delle assunzioni annualmente effettuate ai sensi della legge 68/99, a valere sul Fondo Regionale Disabili di cui alla L.r. 34/2008 - art. 35 ;

è stata autorizzata la Direzione Coesione Sociale a provvedere, nel rispetto delle indicazioni e delle modalità contenute nell'atto di indirizzo, nonché nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, all'adozione degli atti necessari per la realizzazione delle azioni previste.

Dato atto che:

con questo dispositivo la Regione intende favorire e sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro dei soggetti disabili in maggiore difficoltà , prevenire il rischio di emarginazione, esclusione sociale e precariato , rendere le condizioni lavorative del disabile il più possibile eque e favorevoli , in coerenza con principio del rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del non discriminare, sancito dalla legge 3 marzo 2009 n. 18 e con gli impegni assunti all'interno del "Patto per il Sociale 2015 – 2017" (D.G.R. n. 38-2292 del 19/10/2015) e la partecipazione al Gruppo di Lavoro intersettoriale per il contrasto alle povertà (D.D. n. 1033 del 17 /12/2015);

le disposizioni dettagliate di seguito concorrono, con le altre iniziative previste in attuazione della Legge 68/99 inserite nella programmazione del Fondo Regionale Disabili, alla presa in carico complessiva delle persone con disabilità e al loro inserimento/re-inserimento sociale e lavorativo;

il Bando, che si approva con il presente atto, contiene tutte le indicazioni occorrenti per la presentazione delle istanze di contributo, da parte dei datori di lavoro, per il rimborso forfetario parziale di spese sostenute per accomodamenti ragionevoli a favore di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona disabile.

Ritenuto, dunque, necessario procedere all'emanazione del Bando regionale finalizzato all'istituzione del contributo del rimborso forfetario parziale per accomodamenti ragionevoli di cui all'art. 14, c. 4, lettera b) della legge 68/99 ,così come modificato dal D.lgs 151/2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Visti:

gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 avente ad oggetto: "Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

determina

di approvare, per le ragioni espresse in premessa i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) Bando contributo per il rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli di cui all'art. 14, c. 4, lettera b) della legge 68/99, così come modificato dal D.lgs 151/2015;

di demandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione della modulistica necessaria all'attuazione del bando di cui all' allegato A) ;

di destinare la somma complessiva di Euro 500.00,00 per la realizzazione delle attività

di prenotare l'impegno della somma di Euro 500.00,00 nel modo seguente:

bilancio gestionale 2018-2020
annualità 2018

				<i>TRANSAZIONE ELEMENTARE ARTT. 5,6, E 7 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.</i>			
Importo	Tipo finanz.	Capitolo	Conto finanziario	COFO G	Transazione unione europea	Ricorrente	Perimetro sanitario
500.000,0 0	fondi regionali	177753	1.04.03.99.99 9	04.01	8	4	3

di demandare a successivo atto dirigenziale il riparto delle risorse prenotate con il presente provvedimento, a favore dei soggetti beneficiari, dopo aver espletato l'istruttoria delle istanze pervenute e secondo le modalità previste dal suddetto Bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

Il funzionario estensore
Patrizia Gallace

Visto di controllo:
Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato

Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche del Lavoro

**BANDO
CONTRIBUTO PER IL RIMBORSO FORFETARIO
PARZIALE DI SPESE PER
ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI**

(ART. 14, C.4, LETTERA B) L.68/99, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.lgs 151/2015)

**In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 28-7014 dell' 08/06/2018**

Periodo 2018

D.D. n. _____ del _____

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA.....	3
3. DESTINATARI.....	3
4. SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
4.1 REQUISITI.....	4
5. RISORSE DISPONIBILI.....	4
6. COSTI AMMISSIBILI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO A RIMBORSO.....	4
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	5
8. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO	6
9. CONTROLLI.....	7
10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
11. AIUTI DI STATO	7
12. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	7
13. TUTELA DELLA PRIVACY.....	7
14. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	8
14.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE.....	8
14.2 RIUTILIZZO DELLE SOMME RESIDUE.....	8
14.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	8
14.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9
14.5 RINVIO.....	9
14.6 MODULISTICA.....	9
15. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI.....	9

1. PREMESSA

Con D.G.R. 15 - 4165 del 7 novembre 2016 è stata approvata la Direttiva Pluriennale per la programmazione del Fondo Regionale Disabili per il periodo 2016-2018 che individua gli interventi finalizzati all'incremento dell' occupabilità e per favorire la maggiore partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti disabili iscritti alle liste del collocamento mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte.

Con il suddetto atto di indirizzo la Regione Piemonte ha istituito una cornice di riferimento per l'implementazione delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale per le persone con disabilità e ha dato piena attuazione a quanto previsto dall'art. 14 della legge 68/99 con particolare riguardo al comma 4 lettera a) .

La misura relativa all'erogazione del contributo per il rimborso parziale di spese per accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%, si colloca all'interno della suddetta cornice ed è prevista a completamento di una serie di interventi che hanno come obiettivo generale rendere il mercato del lavoro sempre più inclusivo per i soggetti disabili .

L'iniziativa è prevista in una logica di programmazione fondata sul principio del rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del non discriminare, in coerenza con quanto sancito dalla legge 3 marzo 2009 n. 18 e in attuazione all'art. 4 comma b) della legge 68/1999 e risponde all'esigenza di rendere gli ambienti di lavoro accessibili, facilitare la piena ed effettiva partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti disabili maggiormente vulnerabili, rendere le condizioni lavorative il più possibile eque e favorevoli per la persona disabile che necessita di maggiore sostegno (invalidità superiore al 50%).

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

IL Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili (FRD) prevede la possibilità di erogare un rimborso forfetario parziale delle spese sostenute per l'adozione di accomodamenti ragionevoli, a favore di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% , incluso l'apprestamento di tecnologie di telelavoro o la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa della persona con disabilità.

Con la disposizione oggetto del presente bando si intende contribuire, pertanto, al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire il rischio emarginazione, esclusione sociale e precariato;
- favorire e sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro dei soggetti disabili in maggiore difficoltà;
- implementare e consolidare i rapporti con i datori di lavoro attraverso forme di sostegno all'inserimento lavorativo.

3. DESTINATARI

Disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% in forza a tempo indeterminato ai sensi della legge 68/99.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Datori di lavoro privati di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Piemonte, obbligate o non obbligate, che adottano accomodamenti ragionevoli a favore dei propri dipendenti disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

I lavoratori disabili devono risultare in forza a tempo indeterminato presso il richiedente l'agevolazione, alla data di presentazione della domanda.

4.1 REQUISITI

Per accedere alla misura i datori di lavoro dovranno essere in regola con :

- gli obblighi di assunzione di cui all' art. 3 della legge 68/99, ovvero aver sottoscritto una convenzione art. 11 legge 68/99;
- gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti (DURC);
- la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'applicazione del CCNL;
- le norme che regolano i principi di parità giuridica ,sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;

ed inoltre :

- non avere in atto sospensive dal lavoro;
- non aver effettuato licenziamenti collettivi o comunque proceduto a riduzione del personale nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di contributo.

5. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 500.000,00 (cinquecentomila) a valere sul Fondo Regionale Disabili.

6. COSTI AMMISSIBILI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO A RIMBORSO

Sono ammissibili i costi sostenuti dai datori di lavoro per:

Interventi riferiti ad accomodamenti ragionevoli

- Adattamento postazione di lavoro (compreso l'acquisto di arredi ergonomici / beni strumentali all'attività);
- Introduzione tecnologie di telelavoro e smart working (acquisto hardware/software/reti);
- Introduzione di tecnologie assistite (soluzioni tecniche che permettono di superare o ridurre le condizioni di svantaggio);

I costi sono ammissibili solo se necessari a garantire l'inserimento del lavoratore disabile in ambienti di lavoro adeguati per la propria disabilità.

Interventi per rimozione barriere architettoniche (opzionali rispetto alle voci di cui sopra)

- interventi edili: Es. lavori di ristrutturazione e trasformazione dei locali e , in genere delle strutture e degli ambienti di lavoro sempre finalizzati ad un migliore inserimento della persona disabile;
- interventi di adeguamento finalizzati a consentire l'accessibilità autonoma del lavoratore disabile alle strutture aziendali.

I costi sono ammissibili solo in presenza di barriere architettoniche effettivamente limitative o pregiudicanti dell'inserimento lavorativo del dipendente disabile (Es: Se il lavoratore con disabilità superiore al 50% non necessita della pedana di accesso al luogo di lavoro gli eventuali costi sostenuti non saranno ritenuti ammissibili).

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del lavoro
Bando "Rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli"	Pagina 5 di 9

Il contributo è erogato con la modalità del **rimborso forfetario parziale** fino ad un massimo dell' 80% delle spese ammissibili e comunque per un importo non superiore a € 10.000 calcolato sul costo netto delle forniture/interventi, oneri fiscali esclusi (IVA esclusa).

Le spese devono essere debitamente documentate presentando copie conformi delle fatture quietanzate e devono essere riferite a interventi - **pertinenti con l'inserimento lavorativo del disabile - effettuati nel corso dell'anno 2018**, in attuazione a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lettera b) della legge 68/99 così come modificato dall'art. 11 del D.lgs.151/2015 .

I contributi previsti dal presente documento non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute dal datore di lavoro per le medesime spese.

In fase di presentazione della domanda è richiesto il rispetto della caratteristica di unicità dell'intervento (es. il datore di lavoro non potrà presentare due domande di contributo per lo stesso intervento anche se riferite a 2 lavoratori differenti).

Qualora sussistano tutti i requisiti, il beneficio economico sarà riconosciuto , **nei limiti delle risorse disponibili** , nel rispetto delle procedure di cui al punto 8.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente utilizzando il fac-simile di riferimento, reperibile sul sito internet della Regione Piemonte successivamente all'emanazione della determina di approvazione della modulistica necessaria all'attuazione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

L'invio dell'istanza , corredata dagli allegati richiesti , verrà effettuato tramite la posta certificata all' indirizzo PEC politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it ,

a partire dalle ore 9,00 del 4 marzo 2019 e fino alle ore 12,00 del 15 marzo 2019.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- a) Modello di domanda, compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante , con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modello medesimo , e regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo.
Il modulo originale della domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta del modulo.
- b) Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge);
- c) Scansione della marca da bollo utilizzata per l'istanza, laddove non assolta virtualmente,
- d) Copie conformi delle fatture quietanzate (spese riferite a interventi effettuati nel corso del 2018);
- e) Relazione tecnico-descrittiva dettagliata relativa all'intervento effettuato (eventualmente corredata da materiale fotografico) con particolare riferimento alla caratteristica della pertinenza tra l'intervento realizzato e l'invalidità del lavoratore assunto ai sensi della normativa di riferimento ;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del lavoro
Bando "Rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli"	Pagina 6 di 9

f) Segnalazione certificata di inizio attività - SCICA - (se prevista) e dichiarazioni di conformità relative agli interventi eseguiti e per i quali si chiede il rimborso, rilasciate alla data di conclusione dei lavori, dai professionisti abilitati competenti per settore;

g) Copia della documentazione tecnica, agli atti del richiedente, relativa agli interventi effettuati.

8 . VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

L'ammissibilità della domanda è verificata attraverso un percorso istruttorio finalizzato ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente Bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.);
- le spese di cui si chiede il rimborso siano state sostenute per la realizzazione di accomodamenti tra quelli elencati al precedente punto 6 e siano pertinenti con l'inserimento lavorativo del disabile, nonché sostenute nei termini previsti (anno 2018).

In fase istruttoria l'ufficio competente può richiedere al beneficiario l'integrazione di informazioni o documentazioni incomplete ovvero mancanti, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti. Il beneficiario è tenuto a fornire, in un'unica soluzione, le integrazioni richieste entro il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dalle imprese aventi titolo;
- relative a spese non ammissibili per l'intero importo rendicontato.

La verifica di ammissibilità delle domande è a cura del Settore Lavoro della Direzione Coesione Sociale.

Conclusa la verifica di cui sopra, il Dirigente del Settore Lavoro provvede, con apposita Determinazione, all'approvazione, con elenco unico, **delle domande ammissibili con relativo importo riconosciuto a rimborso**, e alla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Le domande ammissibili al contributo sono inserite in elenco nell'ordine cronologico di ricezione con indicazione di dettaglio rispetto alla finanziabilità o non finanziabilità delle stesse per esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Qualora la dotazione economica risultasse non sufficiente a coprire la richiesta complessiva sarà possibile adottare il criterio di priorità a favore dei lavoratori disabili con invalidità superiore al 50% di tipologia psichica, intellettiva, sensoriale oltre che l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

9. CONTROLLI

La Regione procederà ad effettuare i necessari controlli che potranno essere:

- controlli d' ufficio a campione sulle spese di cui si chiede il rimborso;
- visite *in loco*, anche senza preavviso, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati .

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione e subordinatamente alle verifiche di cui ai punti 8 (verifica di ammissibilità del contributo) e 9 (controlli).

11. AIUTI DI STATO

I contributi per rimborsi forfetari parziali di cui al presente atto sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore . Ai fini della concessione del rimborso a titolo di aiuto "de minimis" , il datore di lavoro , presenta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, se dovuta, resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive , di attestazione del rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime "de minimis" previsto dal pertinente regolamento (UE) applicato .

12. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

13. TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano i soggetti che presentano domanda di contributo in risposta al presente Bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti che presentano domanda e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente Bando, che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali". I flussi di dati presenti sui sistemi informativi sono oggetto di trattamento da parte della Direzione "Coesione sociale" avvalendosi del CSI quale responsabile esterno. L'informativa che segue concerne il trattamento dei dati personali da parte della suddetta Direzione. I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Politiche Lavoro . I dati acquisiti a seguito della presente

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del lavoro
Bando "Rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli"	Pagina 8 di 9

informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati; Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n.1-6847) è il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

14.1. Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi erogati nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA.

14.2 . Ri-utilizzo delle somme residue

La Direzione Coesione Sociale, con atti successivi e disposizioni specifiche, stabilisce le modalità di ri-utilizzo degli importi derivanti da eventuali economie determinatesi anche per revoche totali/parziali o di rinunce.

Il presente atto potrà essere oggetto di revisione e/o integrazione qualora venissero prodotte le linee guida nazionali in materia di collocamento mirato di cui all'art. 1 del D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

14.3 . Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. 29 maggio 2017, n. 20-5112 ed è pari a 90 giorni dalla chiusura dello sportello.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del lavoro
Bando "Rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli"	Pagina 9 di 9

14.4 . Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte Dr. Felice Alessio SARCINELLI, mail: felicealessio.sarcinelli@regione.piemonte.it
Tel. 011 4323131 .

14.5. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento si applicano le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 28-7014 dell'8 giugno 2018 di approvazione dei criteri per il riconoscimento del contributo a rimborso forfetario parziale di spese per accomodamenti ragionevoli in favore dei lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

14.6. MODULISTICA

Si demanda a successiva determinazione del Dirigente del Servizio Lavoro l'approvazione della modulistica necessaria all'attuazione del presente provvedimento.

15.RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- Legge 68/99 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" - art. 14 - c.4, lettera b) ;
- D.Lgs 151 del 14 settembre 2015," Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. ", art. 11 - c.1;
- Legge n. 18 del 3 marzo 2009 " Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".